

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

COMUNE:	PROVINCIA:	MACROAREA:	SUB-AREA:
BELLA	POTENZA	POTENZA 1	5

INTERVENTO N. 1 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
1.1.1	Carpineta	17	1	ml	2.857	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.2	Stancagnano	8	1	ml	2.000	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.3	Piano Ferraro- Acqua del Faggio	1	737	ml	1.600	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco
1.1.4	Piano Ferraro- Acqua del Faggio	1	737	ml	1.600	1.a	Manutenzione viale tagliafuoco

INTERVENTO N. 2 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
2.1.1	Aree urbane e periurbane investite a verde pubblico			gg CAU	327	2	Interventi di ripristino e manutenzione del verde e delle strutture connesse (staccionate, arredi, muretti, cordoli, opere di regimazione idraulica, etc.)

INTERVENTO N. 5 (Da richiamare nelle voci di computo) (1)

N.	LOCALITA'	FG	P.LLA	UM	Sup./est. Intervento	Priorità (PR)	Tipologia Intervento
5.1.1	Diverse			ml	8.855,75	5	Manutenzione della viabilità comunale (cunette)
5.1.2	Diverse			ml	8.855,75	5	Manutenzione della viabilità comunali (scarpate)

VINCOLI

N.	AREA PROTETTA (ind.)	PIANO DI GESTIONE (Rif.)	Piano Assestamento forestale (Rif.)
1.1.1	NO	NO	NO
1.1.2	NO	NO	NO
1.1.3	NO	NO	NO
1.1.4	NO	NO	NO



2.1.1	NO	NO	NO
5.1.1	NO	NO	NO
5.1.2	NO	NO	NO

N.	Altri Vincoli	Autorizzazione preventiva	Note
1.1.1	NO		
1.1.2	NO		
1.1.3	NO		
1.1.4	NO		
2.1.1	NO		
5.1.1	NO		
5.1.2	NO		

N.	Autorizzazione preventiva	Si/NO	Note
1.1.1	NO		
1.1.2	NO		
1.1.3	NO		
1.1.4			
2.1.1	NO		
5.1.1	NO		
5.1.2	NO		

DESCRIZIONE AREA (breve)

1.1.1	La fasce tagliafuoco in progetto interessano: - Carpineta - un vasto complesso boscato ubicato ad Est dell'abitato di Bella. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è delimitato nella parte superiore (Nord Est) da strada comunale, collegante l'abitato di Bella con la frazione Sant'Antonio Casalini; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
1.1.2	- Stancagnano - un vasto complesso boscato ubicato sul limite Est dell'abitato di Bella. Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile decidue a prevalenza di cerro, in cui si alternano aree governate a ceduo con aree governate ad alto fusto trattato a tagli saltuari, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è delimitato nella parte superiore (Nord) da strade comunali; lungo tali infrastrutture si rende necessario mantenere in efficienza una fascia antincendio verde creata negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata all'intenso traffico veicolare.
1.1.3	- Piano Ferraro-Acqua del Faggio - un vasto complesso boscato ubicato sul limite Nord del comune di Bella, ai confini con il comune di San Fele, ospitante un'area picnic (<i>Acqua del faggio</i>), strutture ristorative e l'importante struttura del <i>Bosco delle Fiabe</i> . Il bosco è rappresentato da formazioni di latifoglie mesotermofile e mesofile decidue a prevalenza di cerro, governate a ceduo, nella parte bassa, e ad alto fusto, a prevalenza di faggio, nella parte alta, interessate da un folto sottobosco di specie pirofile. Il complesso boscato è attraversato dalla strada collegante l'area l'abitato di Bella con le strutture predette e con la Strada Provinciale Muro Lucano – San fele; lungo tale arteria si rende necessario mantenere in efficienza le fasce antincendio verdi create negli scorsi anni, per la potenzialità di rischio incendio collegata al traffico veicolare ed alle escursioni turistico ricreative.
1.1.4	
2.1.1	Il comune di Bella ricade, con il suo vasto comprensorio, nella parte nord occidentale del territorio regionale, sulle propaggini orientali dell'appennino lucano su una collina posta tra due fiumare e alle pendici dell'isolato Monte. Al centro abitato, di antiche origini (210 a.c.), si uniscono due frazioni, costituenti del veri e propri nuclei urbani: San Cataldo e Sant'Antonio Casalini), con insediamenti diffusi su tutto il comprensorio pedemontano. Il territorio ha una forte caratterizzazione rurale ed un ricco patrimonio boschivo ed offre



	peculiarità paesaggistiche originali e uniche che danno la sensazione di entrare a far parte della natura più autentica. I centri abitati sono interessati da numerosi spazi a verde e di fruizione pubblica, la cui manutenzione è di fondamentale importanza per la gestione del tessuto urbano.
5.1.1	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 9.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione e ripristino dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque e delle opere di presidio delle stesse, quali cunette, tombini, scarpate ed altre opere di sistemazione, costituendo elemento essenziale per la salvaguardia del territorio e la prevenzione del dissesto idrogeologico.
5.1.2	Gli interventi interessano il territorio comunale extraurbano, esteso su circa 9.960 Ha, caratterizzato da un consistente reticolo di infrastrutture viarie a servizio degli insediamenti rurali sparsi e delle superfici agricole e forestali appoderate e non. L'efficienza delle infrastrutture è strettamente correlata alla manutenzione del piano viario e delle scarpate, per il controllo della vegetazione invadente, e finalizzata a consentire il normale transito dei mezzi.

Descrizione degli eventuali criteri di gestione

1.1.1	Nessuno
1.1.2	
1.1.3	
1.1.4	
2.1.1	Nessuno
5.1.1	Nessuno
5.1.2	Nessuno

Descrizione degli interventi e degli obiettivi e Priorità

1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4	Gli interventi previsti consistono nella riduzione del combustibile, mediante eliminazione dello strato arbustivo ed erbaceo, sfolli sulle ceppaie, con eliminazione dei soggetti deperienti, spezzati, sottoposti, e sramature a carico dei restanti soggetti, al fine di evitare soluzioni di continuità tra la vegetazione, per una fascia della larghezza media di m. 10,00 (non inferiore a m. 7,00), eseguita su entrambi i fronti prospettanti sulla strada che attraversa il bosco. Obiettivo degli interventi è la prevenzione degli incendi boschivi in conformità alla priorità 1 del POA.
2.1.1	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle aree a verde urbano siano esse aree attrezzate, che a verde decorativo, che di pertinenza di strutture pubbliche (scuole, conventi, chiese, uffici pubblici, etc.), che alberature stradali, al fine di incrementare la vivibilità e la fruibilità di tali zone e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri. Essi saranno mirati da un lato alla manutenzione e ripristino del verde, dall'altro alla manutenzione e ripristino delle strutture a presidio delle stesse, quali opere di regimentazione idraulica, staccionate, cordoli, muretti, attrezzature, etc. - Obiettivo degli interventi è incrementare la vivibilità e la fruibilità delle zone di intervento e consentire alle stesse di contribuire all'educazione ambientale ed al miglioramento estetico dei luoghi che favorisca e stimoli la fruizione turistica dei centri, in conformità alla priorità 2 del POA.
5.1.1	Gli interventi previsti consistono nel ripristino della funzionalità delle opere d'arte a presidio delle infrastrutture viarie (cunette, banchine, pozzetti, tombini, canalette rompi tratta), interessanti le strade: <i>Terre nuove, Poggio Lungo, Re Pupillo, Pietrascritta, Limitoni, Serra di Ciccio, Casa Colonna, Nastro Verde, Torre, Martiniglio, Monacella, Mazzo, Serra di Muro, Piano Casino, Piano Sant'Angelo, Carlotta, Crovara, Pomella, Sant'Antonio Casalini, Valle dell'Oro, Nespole, Castelluccio del Principe, Fontana Melaggine, Serra della Gallina, Celetta, Olmo, Lagarelli, Serradenti, Caldane, Palmucci, Valle della Pietra, Erbaule, Bosco della Pietra, Fiumara Manfrino – Catenelli.</i> Obiettivo degli interventi è controllo dei sistemi di raccolta e convogliamento delle acque, in conformità alla priorità 5 del POA.
5.1.2	Gli interventi previsti consistono nella manutenzione delle infrastrutture viarie, finalizzata a contenere la vegetazione invadente per consentire il normale transito dei mezzi, interessanti le strade: <i>Terre nuove, Poggio</i>



	<p><i>Lungo, Re Pupillo, Pietrascritta, Limitoni, Serra di Ciccio, Casa Colonna, Nastro Verde, Torre, Martiniglio, Monacella, Mazzo, Serra di Muro, Piano Casino, Piano Sant'Angelo, Carlotta, Crovara, Pomella, Sant'Antonio Casalini, Valle dell'Oro, Nespole, Castelluccio del Principe, Fontana Melaggine, Serra della Gallina, Celetta, Olmo, Lagarelli, Serradenti, Caldane, Palmucci, Valle della Pietra, Erbaule, Bosco della Pietra, Fiumara Manfrino – Catenelli.</i></p> <p>Obiettivo degli interventi è la manutenzione delle viabilità comunale, in conformità alla priorità 5 del POA.</p>
--	--

Indicazione della superficie interessate e delle Lavorazioni

N.	Sup. Int. /Est. Intervento	PR	Intervento	Importo €
1	1.1.1 1.1.2 1.1.3 1.1.4 ml 8.057,00	1.a	Cod. Prezzario I.03.002.01 Manutenzione di viale tagliafuoco attivo verde: fascia di ... va cippatura in loco della ramaglia e del materiale secco....	38.673,60
2	2.1.1 gg. CAU 327	2	Cod. Prezzario NP02 Costo medio di una giornata contributiva, eseguita da un operaio per la manutenzione di aree a verde, etc.	27.304,50
3	5.1.1 ml 8.855,75	5	Cod. Prezzario E.01.030.01 Pulizia di cunette, comprendente la rimozione di materiale depositatosi, etc.	5.402,01
4	5.1.2 ml 8.855,75	5	Cod. Prezzario E.01.032.01 Pulizia di scarpata ed elementi accessori delle stesse, sia in terreno normale che in pietrame o altri mezzi di contenimento, etc.	7.527,39
				78.907,50

Documentazione Fotografica

(rif. Scheda)

Int.	N. foto
1.1.1	1
1.1.2	2
1.1.3	3
1.1.4	4
2.1.1	5
5.1.1	6
5.1.2	

Note

Note

- (1) Molti interventi si possono accorpate per tipologie simili e per i quali si possono trattare in modo simili ed elencati come una sub.intervento es. 1a, 1b, e che hanno lo stesso regime vincolistico
Ad esempio fasce, Piste, strade antincendio ecc., Decespugliamenti ecc e o per interventi per i quali non è richiesta nessuna autorizzazione ad es. come le manutenzioni ordinarie